



Commissione europea

COMPLETARE L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA DELL'EUROPA

Il contributo della Commissione all'agenda dei leader

#FutureofEurope #EURoad2Sibiu

NUOVI STRUMENTI DI BILANCIO PER UNA ZONA EURO STABILE NEL QUADRO DELL'UNIONE



“Non abbiamo bisogno di strutture parallele. Né abbiamo bisogno di un bilancio per la zona euro; quel che serve è una forte linea di bilancio nel bilancio dell'UE.”

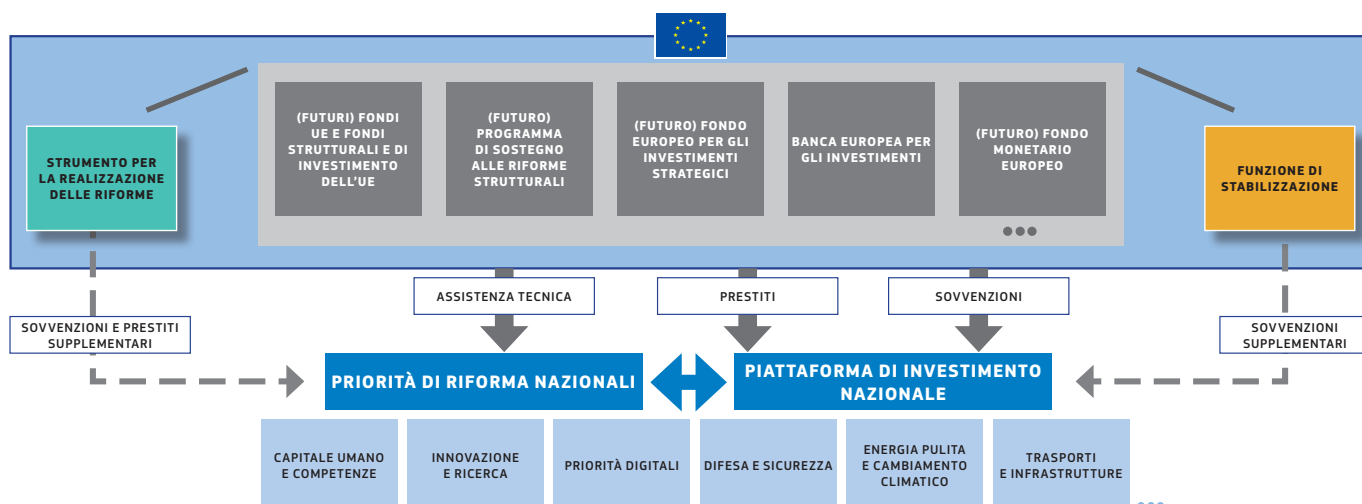
Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, discorso sullo stato dell'Unione, 13 settembre 2017.

La Commissione europea presenta una comunicazione riguardante nuovi strumenti di bilancio per una zona euro stabile nel quadro dell'Unione. La comunicazione delinea quattro funzioni specifiche essenziali per l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa e propone, per ciascuna di esse, le prossime tappe concrete. Gli strumenti proposti sono strettamente interconnessi e opereranno di pari passo con il semestre europeo.

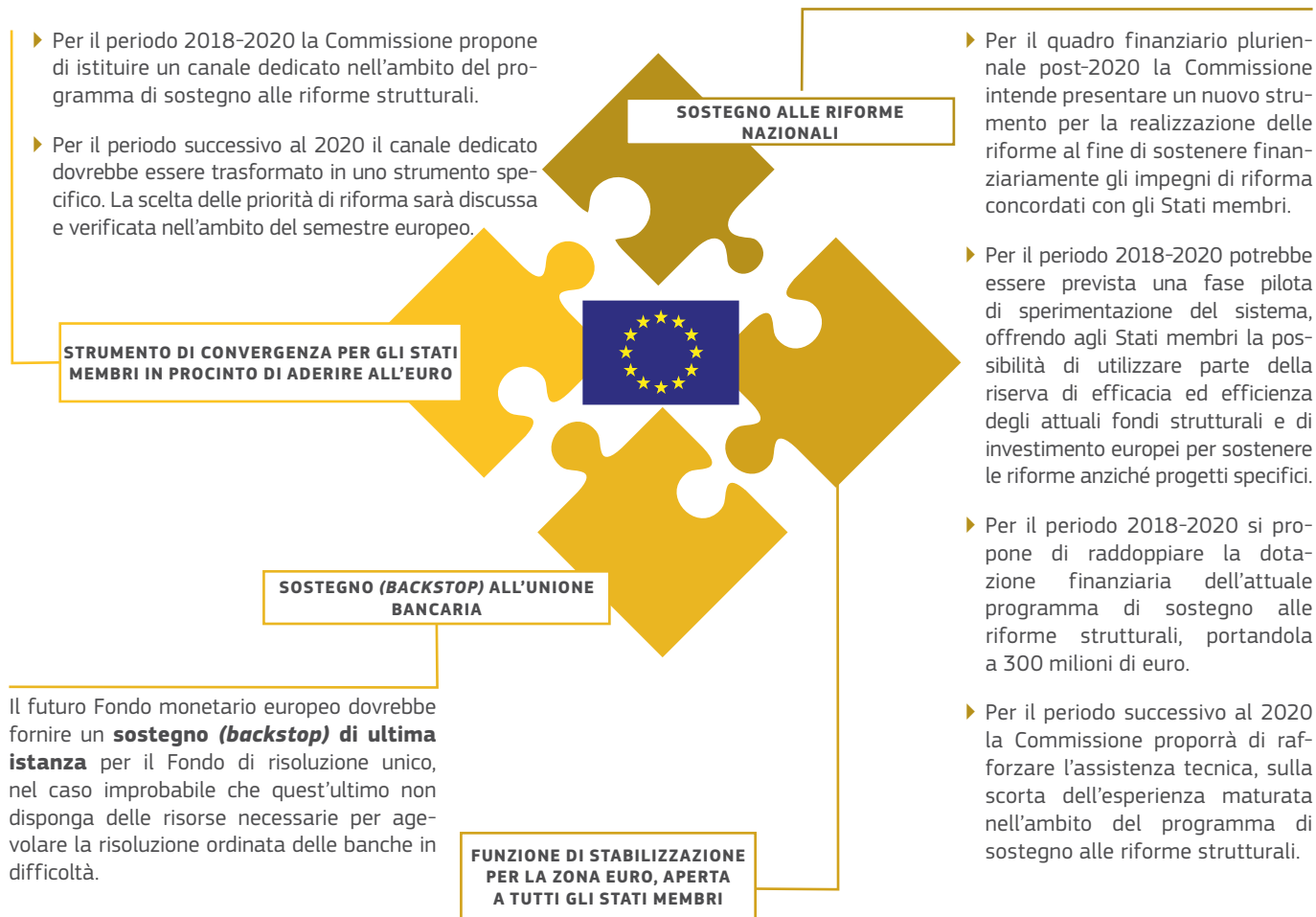
Le finanze pubbliche dell'UE dopo il 2020

Per il quadro finanziario pluriennale post-2020 la Commissione propone una via da seguire per massimizzare l'impatto delle finanze pubbliche dell'UE.

Al sostegno sotto forma di assistenza tecnica, sovvenzioni e prestiti nell'ambito dei futuri strumenti dell'UE verrebbero ad aggiungersi due nuovi elementi: uno strumento per la realizzazione delle riforme, che erogherebbe sovvenzioni supplementari a sostegno delle riforme ritenute prioritarie dal semestre europeo, e una funzione di stabilizzazione, mirante a fornire rapidamente sostegno per mantenere i livelli di investimento in caso di gravi shock asimmetrici.



Nuovi strumenti di bilancio – quattro funzioni



- ▶ Per il periodo 2018-2020 la Commissione propone di istituire un canale dedicato nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali.
- ▶ Per il periodo successivo al 2020 il canale dedicato dovrebbe essere trasformato in uno strumento specifico. La scelta delle priorità di riforma sarà discussa e verificata nell'ambito del semestre europeo.

- ▶ Per il quadro finanziario pluriennale post-2020 la Commissione intende presentare un nuovo strumento per la realizzazione delle riforme al fine di sostenere finanziariamente gli impegni di riforma concordati con gli Stati membri.
- ▶ Per il periodo 2018-2020 potrebbe essere prevista una fase pilota di sperimentazione del sistema, offrendo agli Stati membri la possibilità di utilizzare parte della riserva di efficacia ed efficienza degli attuali fondi strutturali e di investimento europei per sostenere le riforme anziché progetti specifici.
- ▶ Per il periodo 2018-2020 si propone di raddoppiare la dotazione finanziaria dell'attuale programma di sostegno alle riforme strutturali, portandola a 300 milioni di euro.
- ▶ Per il periodo successivo al 2020 la Commissione proporrà di rafforzare l'assistenza tecnica, sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali.

Il futuro Fondo monetario europeo dovrebbe fornire un **sostegno (backstop) di ultima istanza** per il Fondo di risoluzione unico, nel caso improbabile che quest'ultimo non disponga delle risorse necessarie per agevolare la risoluzione ordinata delle banche in difficoltà.

- ▶ Una funzione di stabilizzazione a livello europeo offrirebbe la possibilità di mobilitare rapidamente risorse per far fronte a **gravi shock asimmetrici** che non possono essere gestiti unicamente a livello nazionale.
- ▶ Per il periodo successivo al 2020 la Commissione prevede un veicolo dedicato da essa gestito, fondato su un sistema europeo di protezione degli investimenti, per sostenere le priorità, i progetti o le attività individuati a livello nazionale.

Prossime tappe

